Ph. Enzo Arnone

Lancio progetto di crowdfunding

UN POZZO PER IL FUTURO: SALVIAMO INSIEME LA BIODIVERSITÁ de I GIARDINI DI POMONA

POMONA APS

30 anni di ricerche
1200 varietà da frutto storiche
1 patrimonio biologico inestimabile
per le future generazioni!

sabato
12 Aprile 2025

Dalle ore 10:00 - 13:00

Contrada Figazzano, 114
72014 Cisternino (BR) - Italia

Contact

Phone	0039 080 431 78 06 – 0039 3333670653
Website	www.igiardinidipomona.it
Email	progettipomona@gmail.com / info@igiardinidipomona.it
Address	Contrada Figazzano 114 – 72014 Cisternino BR – Italia

I GIARDINI DI POMONA

I GIARDINI DI POMONA

Foto di Anna Ferro

Introduzione

Pomona APS – Associazione nazionale per la valorizzazione dell' agrobiodiversità - ha più di trent'anni di attività!
Nasce a Milano l'8 novembre 1993 come diretta conseguenza dell'Agenda 21, il documento prodotto dal Convegno di Rio De Janeiro (1992) con lo scopo di indicare ciò che si sarebbe dovuto fare nel 21° secolo per la salvaguardia della biodiversità e della vita sulla terra.

Tra quelli che rispondono a questo appello in Italia c'è **Paolo Belloni** che a Milano fonda Pomona, l'associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità.
(in Italia rispondono Tonino Guerra – lo scenografo di Fellini – che a Pennabilli (RN) crea L'orto dei Frutti Dimenticati; Livio e Isabella Dalla Ragione, padre e figlia, entrambi agronomi, che a Città di Castello in Umbria, fondano Archeologia arborea).

Dopo aver operato per 10 anni nel capoluogo lombardo, raccogliendo dati e divulgando informazioni sulle varietà di frutta antica, **nel 2003 Pomona si trasferisce in Puglia**, dove costituisce il **Conservatorio botanico "I Giardini di Pomona"** (dalla dea latina protettrice di orti e frutteti). Qui, con l'impianto di 1200 varietà di alberi da frutto tendenzialmente costituiti prima del 1950, Paolo dà vita a un enorme patrimonio genetico antico.

Nel **2023 Pomona da ONLUS trasmigra in APS** del Terzo Settore.

Dove siamo

“I Giardini di Pomona” trovano dimora in dieci ettari di paesaggio di rara bellezza, e più esattamente, in Puglia nella **Valle d’Itria**, terra cosparsa di trulli e antiche masserie, all’incrocio fra i borghi bianchi di Cisternino (BR), Locorotondo (BA) e Martina Franca (TA) e a poca distanza dall’azzurro mare Adriatico.

Foto di Enzo Arnone

La valenza ecologica dove sono insediati i Giardini è molto rilevante per i differenti habitat che include: dagli altopiani carsici della Murgia dei Trulli, e nello specifico della Valle d’Itria, al paesaggio collinare, ricco di aree a pascolo, boschi e macchie.

Foto di Giorgio Alto

In queste aree la matrice agricola risulta sempre intervallata o prossima a spazi naturali e alle aree rifugio (muretti a secco, siepi e filari). L’agro-ecosistema si presenta in genere diversificato e complesso.

Quando, nel 2003, Pomona trasferì la propria sede in Puglia, le piante di fico venivano espiantate privando il paesaggio agrario storico pugliese di un elemento che insieme alla vite e all’olivo era emblematico del territorio. Basti pensare che negli anni ‘50/’60 del secolo scorso nell’Italia del Sud si producevano 50 milioni di q. di fichi e la Puglia, da sola, ne produceva 30 milioni.

Lavoriamo quindi in un **territorio unico**, che **ospita e protegge un'eccezionale biodiversità** non solo per le collezioni internazionali di fico e melograno del Conservatorio botanico "I Giardini di Pomona", ma anche per le **collezioni di vite, pero, mandorlo, ciliegio e di altre fruttifere salvaguardate nei campi catalogo dal Centro di ricerca Basile Caramia di Locorotondo. Inoltre vengono salvaguardate due importanti razze equine autoctone: il Cavallo Murgese ad opera dell'Arma dei Carabinieri alla Masseria Galeone e l'Asino di Martina Franca ad opera della Regione Puglia a Masseria Russoli.**

Foto di Enzo Arnone

Foto di Enzo Arnone

Foto di Enzo Arnone

Foto di Enzo Arnone

Tutte strutture di tutela della biodiversità **costituite da più di vent'anni che sorgono a pochi chilometri l'uno dall'altro** e che fanno della **Valle d'Itria il polo più importante di tutela della biodiversità agraria di tutta l'Italia del sud**. Purtroppo un **territorio sempre più esposto agli effetti del cambiamento climatico**, con estati sempre più calde e periodi di siccità sempre più lunghi.

I GIARDINI DI POMONA

Un pozzo per il futuro: sostieni il progetto artesiano!

Cosa facciamo?

Il Conservatorio botanico **I Giardini di Pomona** si propone di trasmettere le varietà custodite nei suoi giardini, e selezionate nel corso dei millenni dagli **agricoltori**, alle **generazioni future**, e di valorizzare la **biodiversità** che meravigliosamente rappresentano, aprendosi alla **ricerca** e alla **sperimentazione**, ma anche alla **didattica**, sui temi dell'**eco-sostenibilità**, dell'**arido-coltura** e della biodiversità.

Foto di L. Furleo Semeraro

Foto di S. Gioia

Foto di E. Arnone

Costituisce un catalogo, vivibile e concreto, delle buone pratiche e delle tecnologie attualmente disponibili per la conservazione durevole della vita sul pianeta.

La nostra realtà trova testimonianza in libri, articoli, reportage e documentari che raccontano delle collezioni che abbiamo messo a dimora, curando oltre **mille varietà di piante da frutto.** A questo scopo abbiamo infatti creato forti connessioni a livello nazionale e internazionale, organizzando mostre pomologiche e progetti Erasmus+, partecipando a conferenze e contribuendo alla ricerca scientifica.

Foto di L. Furleo Semeraro

Foto di Paolo Belloni

Foto di L. Furleo Semeraro

Ospitiamo la **collezione di 150 varietà di melograni** dell'agronomo, ricercatore e scienziato ibridatore **Ferdinando Cossio** con cui collaboriamo da diversi anni; mentre il **fico**, pianta strategica per l'alimentazione futura delle aree a clima mediterraneo e presente nei cinque continenti, rappresenta **il fulcro della nostra ricerca**.

La collezione

Foto di Enzo Arnone

Foto di Enzo Arnone

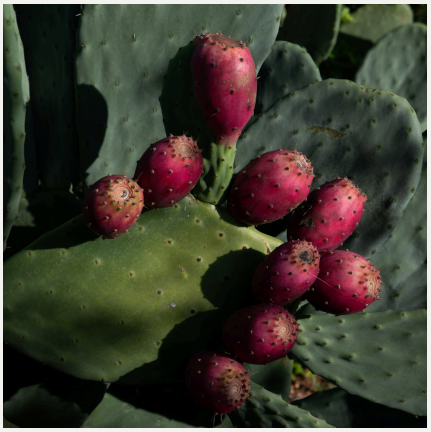


Foto di Enzo Arnone

Il **campo-collezione** de “I Giardini di Pomona” inizia con i caprifichi (o fichi maschi), prosegue con le varietà storiche italiane dipinte da Bartolomeo Bimbi per Cosimo III De' Medici, Granduca di Toscana a cavallo tra il ‘600 e ‘700; quelli ritratti da Giorgio Gallesio nelle magnifiche tavole della sua **«Pomona Italiana»** (1817-1839), seguono le cultivar largamente diffuse in tutta Italia e pregiate varietà internazionali, europee e oltreoceano.

Nel nostro Conservatorio Botanico tuteliamo specie di **peri, meli, peschi, ciliegi, albicocchi, susini, mandorli, gelsi, cotogni, giuggioli, azzeruoli, sorbi, cornioli, olive dolci e agrumi**, (alberi da frutto molti dei quali salvati dall’estinzione) di *varietà storiche italiane* quali **aranci amari, aranci scannellati e aranci cornuti, cetrangoli, melangoli, pomeli, pomi d’Adamo; cedri digitati e cedri di diamante** (ecc.), oltre a innumerevoli piante aromatiche e piante rare.

Abbiamo la fortuna di lavorare su **suoli** che, benché poveri e superficiali, non sono **mai entrati in contatto con prodotti chimici** di sintesi ed intendiamo continuare a percorrere questa strada di **agricoltura naturale** utilizzando soltanto concimi organici, piante di elevata rusticità ed *aumentando la complessità dell’agroecosistema* in cui operiamo per incrementare le capacità di autodifesa.

PERCHÈ IL FICO?

Foto di Enzo Arnone

La scelta del fico è dovuta al suo alto valore energetico e nutraceutico, alla sua **buona adattabilità ai cambiamenti climatici** e alla sua rusticità; alla rapida entrata in fruttificazione e alla generosa produzione (anche doppia nelle varietà che portano sia i fioroni che i fichi); alle sue molteplici possibilità di utilizzo. Presso i nostri giardini sono coltivate oltre **500 varietà**, provenienti da diversi Paesi, che costituiscono **una delle due più importanti collezioni** della specie ***Ficus carica*** **d'Europa** e dell'intero bacino del Mediterraneo.

Foto di Anna Ferro

Con stupore ci siamo accorti che **gli studi sul fico scarseggiavano** a causa della sua poca rilevanza economica: infatti il fico fresco ha poco valore nelle zone dove viene coltivato (perché ce l'hanno tutti) e ne perde ulteriormente allontanandosi da queste, perché il suo grande limite è la **scarsa resistenza alle manipolazioni e ai trasporti**. Allontanandosi dalle zone di produzione il suo prezzo impenna e contemporaneamente **la sua qualità diminuisce notevolmente**.

Foto di L. Furleo Semeraro

Foto di Enzo Arnone

Foto di L. Furleo Semeraro

Un fico raccolto tre o quattro giorni prima non potrà mai avvicinarsi alla **qualità organolettiche** di un fico raccolto direttamente dagli alberi. Abbiamo quindi **trasformato questo suo grande difetto nel suo maggior pregio** utilizzandolo come attrattore turistico.

Le **popolazioni del Nord ed Est Europa** considerano agrumi e fico come **anticipazioni del Mediterraneo**, ma mentre gli agrumi si possono trovare a qualsiasi latitudine, **il fico *(e quello buono)* lo puoi gustare solo qui**, magari aprendo la porta di un trullo e godendolo a pochi metri di distanza.

Viviamo un **ritmo dettato dalla natura**: un **turismo destagionalizzato** con i fioroni che cominciano a giugno, e i fichi che finiscono ad ottobre.

I GIARDINI DI POMONA

Un pozzo per il futuro: sostieni il progetto artesiano!

La terra che parla: le conseguenze della siccità

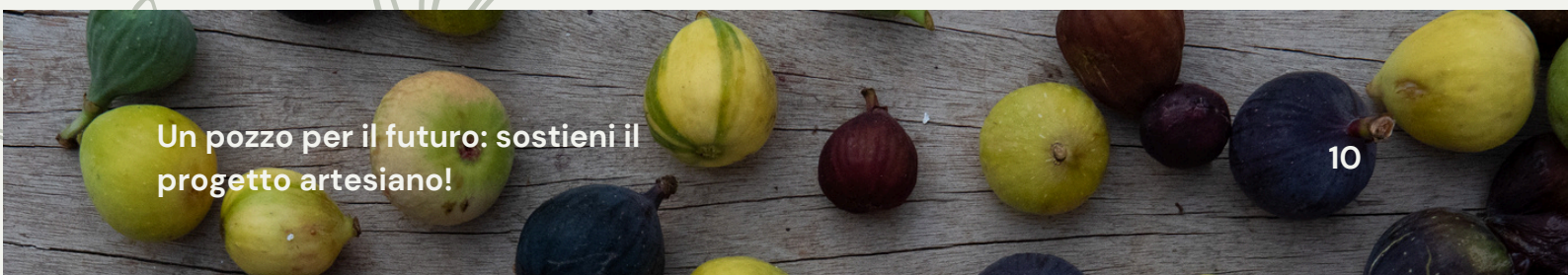
Foto di Enzo Arnone

L'anno scorso, a causa di una terribile siccità, abbiamo perso 200 varietà di fichi, frutto dei cinque anni precedenti. Tutto lavoro andato in fumo.

Leggere **le targhette con i nomi delle varietà perdute**, ripensare a come ciascuna di esse fosse giunta in nostro possesso, attraverso le persone che ce le avevano donate e i loro luoghi di origine, **è stata una sorta di via crucis**. *Ad ogni stazione un rinnovato dolore!* **200 varietà significano 200 sapori scomparsi per sempre dalle nostre tavole**.

Questa **banca genetica vivente**, in cui sono conservati molti geni di resistenza a una serie di avversità e malattie, può essere **estremamente utile in situazioni future**.

Oltretutto **non si tratta di crio-conservazione** (prendere i patrimoni genetici e conservarli a temperature da ibernazione), ma di **conservazione in campo** che consente la **co-evoluzione della specie** in relazione alle mutazioni che subisce l'ambiente ed il continuo adeguamento alle nuove condizioni pedoclimatiche.



I GIARDINI DI POMONA

PROGETTO per il pozzo artesiano

L'emergenza siccità in Puglia è sempre più grave: il **50% dell'acqua va perso** a causa delle inefficienze delle reti idriche e il **89% delle piogge non viene trattenuto dal suolo** (De Petro, 2024). Non possiamo più affidarci solo alle precipitazioni: per proteggere la nostra collezione, dobbiamo garantirci un **approvvigionamento idrico costante** e sostenibile.

La soluzione è un **pozzo artesiano**, che ci permetterà di attingere all'acqua della falda sotterranea e **irrigare in modo efficiente, senza sprechi**.

Ma il terreno qui è roccioso e l'acqua si trova a **400 metri di profondità**: i **costi per la perforazione** sono molto **elevati** e da soli non possiamo sostenerli. Abbiamo bisogno di te!

Ogni albero salvato, ogni varietà che continua a vivere, ogni frutto che nascerà domani dipende da chi sceglie di agire oggi.

*Questa **non è solo la nostra battaglia**, ma una **missione collettiva**. La biodiversità è un patrimonio di tutti, e **senza il tuo aiuto rischiamo di perderlo**.*

Ci serve:

Progettazione e Preparazione del cantiere – **3.000 euro**

Perforazione fino a 400 metri di profondità – **13.000 euro**

Installazione delle tubazioni e rivestimenti – **9.000 euro**

Pompa sommersa e impianto di sollevamento dell'acqua – **9.500 euro**.

Avviamento quadri – **2.500 euro**

TOT – 37.000 EURO

Un pozzo per il futuro: sostieni il progetto artesiano!

Crono - programma

I GIARDINI DI POMONA

12 APR

Lancio Crowdfunding

Un pozzo per il futuro: sostieni il progetto artesiano de I GIARDINI DI POMONA

Un incontro con la comunità per parlare della conservazione della biodiversità vegetale a I Giardini di Pomona e il progetto di un pozzo artesiano.
Visita guidata a I Giardini di Pomona, con diversi ospiti invitati ad intervenire. Piccolo rinfresco e live musicale.

Location : Contrada Figazzano 114 – 72014 Cisternino BR – Italia

ONLINE

Lancio su piattaforma

www.produzionidalbasso.com

30 GIU

Fine raccolta

giugno 2025

Piattaforma online:
Produzioni dal Basso > I Giardini di Pomona

Foto di Enzo Arnone

Un pozzo per il futuro: sostieni il progetto artesiano!

Ogni goccia conta: anche il più piccolo contributo ci aiuta a scavare più fondo!

Nulla di tutto ciò sarebbe possibile senza il vostro contributo!
Per questo, abbiamo previsto per **tutti voi donatori** delle **ricompense!**

I GIARDINI DI POMONA

Il tuo nome su targhetta

Il vostro nome apparirà sulla targa di ringraziamento che affiggeremo in prossimità del Pozzo Artesiano.

€20

Visita Libera

Una visita libera a "I giardini di Pomona", per vedere con i vostri occhi il progresso del progetto e un omaggio di Paolo Belloni.

€40

Cosmesi

Ti spediremo un prodotto della nostra linea cosmetica 'FICUS', con *Ficus Carica*, e ottenuta da soli ingredienti ammessi alla cosmesi biologica.

€80

"Fichi di Puglia"

Ti spediremo il libro "Fichi di Puglia - storia, paesaggi, cucina, biodiversità e conservazione del fico in Puglia" di *F. Minonne, P. Belloni, V. De Leonardis.*

€ 120

Pomona in esclusiva

Una mezza giornata nei " I Giardini di Pomona" in esclusiva per voi. Libero per eventi e occasioni

€ 1000

***Tutte le ricompense saranno distribuite (nel mese di Luglio). Quindi non preoccupatevi, verrete contattati personalmente per definire tempi e modalità di spedizione dei prodotti.**

ENG///

A ARTESIAN WELL FOR THE FUTURE: LET'S SAVE BIODIVERSITY TOGETHER!

Every drop counts. Every root is a piece of history.
Last year, a devastating drought wiped out five years of work: 200 fig varieties were lost. 200 varieties mean 200 flavors gone forever from our tables, 200 opportunities for adaptation dissolving-a piece of biodiversity we can never recover.
Biodiversity is our best defense against climate change. But without water, nothing can survive. In Apulia, 50 percent of water is lost in water networks, and our increasingly arid soil cannot retain rainfall. To ensure the survival of this unique heritage, we need to dig deep and build an artesian well.

WHO WE ARE?

For over 30 years, Pomona APS -National Association for the Enhancement of Agro Biodiversity- has been carrying out an important mission: to preserve and pass on to future generations the genetic heritage of fruit plants. The Botanical Conservatory "The Gardens of Pomona," thus becomes a place of research and memory in the heart of the Itria Valley. Here, among centuries-old olive trees, trulli and masserias, we grow more than 500 varieties of ficus carica, one of the most important collections in Europe and the entire Mediterranean basin. Because of its ability to bear fruit quickly, its high nutraceutical value, its versatility and great adaptability to climate change, the fig tree is the focus of our research.
Yet despite its historical and cultural value, the fig has received little attention from agronomic research: Its delicious but delicate fruit keeps poorly and is difficult to transport.
We have turned this apparent weakness into a strength, making the fig a formidable tourist attraction especially for visitors from northern and eastern Europe. But even the fig, in its first three years of life, without water, succumbs.

WHY A WELL?

So that the loss of already painstakingly recovered varieties does not happen again, the solution is an artesian well that will allow us to draw water from the underground aquifer and irrigate efficiently, without waste, so as to ensure the survival of this fragile but precious ecosystem.
But the ground here is rocky and the water is 400 meters deep: the costs of drilling are very high, costs that we cannot bear alone.
That is why we need you!
This is not our battle, but a collective mission.
Biodiversity is everyone's heritage, and without your help we risk losing it.
Every tree saved, every variety that lives on, every fruit that will be born tomorrow also depends on your choice today.
Rely on our 30 years of experience.
We know how to identify, recover, multiply, grow, care for and evaluate varieties otherwise destined for extinction. Varieties are not saved by biodiversity conferences, but when they take root in the nurturing mother earth.

Donate now and become an actor in biodiversity conservation!

COSTS

The cost of building the well is **37,000 euros**. Each contribution helps us achieve a concrete goal:

- Site Design and Preparation - Before drilling begins, a series of studies must be carried out and the ground prepared to ensure that the work is done safely and in compliance with regulations **3,000 euros**.
- Drilling to a depth of 400 meters - The drilling phase is the most complex and is the heart of the project. The soil in the Itria Valley is predominantly limestone and has very hard rocks, making drilling a particularly challenging operation.- **13,000 euros**.
- Installation of piping and casing - After drilling, the borehole needs to be lined with appropriate piping to ensure the stability of the well and prevent collapse or contamination - **9,000 euros.**
- Submersible pump and water lifting system - Once the well has been drilled, a submersible pump needs to be installed to draw water from the depth and convey it to the irrigation system. - **9,500 euros.**
- Switchgear startup - a device that handles the signals transmitted by floats, pressure switches and probe to stop/start the electric pump. **2,500 euros**.

Each contribution will be rewarded with a gesture of gratitude:
From **€ 20** your **name** will appear **on the thank-you plaque** we will post near the Artesian Well.
From **€ 40** a **free visit** to "The Gardens of Pomona," to see with your own eyes the progress of the project and a gift from Paolo Belloni.
From **€ 80** we will send you a **product of our cosmetic line 'FICUS',** with Ficus Carica, obtained from only ingredients allowed for organic cosmetics.
From **€ 120** we will send you the **book "Fichi di Puglia"** - history, landscapes, cuisine, biodiversity and conservation of the fig tree in Puglia" by Francesco Minonne, Paolo Belloni, Vincenzo De Leonardis.
From **€ 1000** a **half day in "The Gardens of Pomona" exclusively for you**. Free for events and occasions.

All rewards will be distributed in July. So don't worry, you will be contacted personally to determine when and how the products will be shipped.
After the conclusion of our crowdfunding and as soon as our long-awaited Artesian Well is completed, we look forward to seeing you enthusiastically at its unveiling to celebrate and thank all those who have supported our project. Showing you the fruit of this work that, without you, would not have been possible.

We look forward to toasting with all of you to this milestone achieved thanks to your support!

///

Follow us - @igiardinidipomona
Pomona APS *Associazione Nazionale per la valorizzazione dell'Agro biodiversità*
Contrada Figazzano 114 - 72014 Cisternino BR - Italy

progettipomona@gmail.com
pomona@pec.it - igiardinidipomona@gmail.com

+39 080 431 78 06 - +39 3333670653
CF. 97142070156
IBAN IT98Z0860741520000000368630

I GIARDINI DI POMONA

DONA ora e diventa attore della conservazione della biodiversità!

Contatti

Phone +39 080 431 78 06 – +39 3333670653

Website www.igiardinidipomona.it

Email progettipomona@gmail.com / info@igiardinidipomona.it

Address Contrada Figazzano 114 – 72014 Cisternino BR – Italia